

FOGLIO INFORMATIVO

ANED

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EMO-DIALIZZATI - DIALISI TRAPIANTO - ONLUS. *Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica*
20121 Milano, Via Hoepli 3, Tel. 02 805 79 27, Fax 02 864439, e-mail: segreteria@aned-onlus.it, c/c postale 23895204, **Codice fiscale: 80101170159**

n. 174 Edito da ANED - anno XLI - n. 174 - febbraio 2013. Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comma 20/C. Legge 662/96
In caso di mancata consegna restituire all'ufficio di Milano-Rosario per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.

Cari Lettori,
molti mesi sono passati dall'ultima pubblicazione del nostro notiziario e, per questo ritardo, ci scusiamo con Voi. Ora siamo tornati e prendiamo l'impegno di essere più costanti nel fornirvi una informazione costante e capillare con tre pubblicazioni all'anno, a febbraio, a giugno e a novembre. Tante sono le novità che stanno caratterizzando la nostra Associazione, delle quali parleremo in questo rinnovato numero del notiziario; la prima fra tutte è il cambio di guardia avvenuto al vertice ANED. Dal 21 ottobre 2012, in seguito alle dimissioni della dr.ssa Anna Bernasconi, l'Associazione ha una nuova Presidente, la dr.ssa Valentina Paris. A contatto diretto con i Pazienti e da sempre vicina ai temi della dialisi e del trapianto renale pone al centro del suo interesse e del suo impegno professionale il Paziente, con le sue problematiche ed i suoi bisogni; si dedica in particolare alle situazioni relazionali di informazione/educazione e supporto relative al soggetto in predialisi - dialisi - in attesa di trapianto - trapiantato. Chiudiamo questa breve nota introduttiva con una citazione che la Redazione del Foglio Informativo dedica alla nuova Presidente ANED.

"I governanti migliori sono quelli che non l'hanno mai desiderato. Quelli che, come te, si vedono affidare la guida e raccolgono lo scettro perché devono, e scoprono con loro sorpresa di impugnarlo bene"

J. K. Rowling

40 anni di quote rosa

Correva l'anno 1988. Dopo 16 anni la dott.ssa Franca Pellini lasciava l'incarico di Segretario Nazionale ANED per Sua espressa volontà. Nel dicembre dello stesso anno, in un "conclave" di 48 ore presso il Seminario Arcivescovile di Milano, il Direttivo ed il Collegio Nazionale dei Segretari, congiuntamente riuniti, convinsero la fondatrice dell'ANED ad assumere il ruolo di primo Presidente. La mai dimenticata dott.ssa Franca Pellini tenne questa carica in modo assolutamente irripetibile sino al 4 Giugno del 2007, data della Sua scomparsa.

Fu la dott.ssa Anna Bernasconi, eletta all'unanimità dal Direttivo e dal Collegio Nazionale dei Segretari, ad assumere la grande responsabilità di secondo Presidente nella storia dell'Associazione e a guidare ANED con determinazione, senso di responsabilità e capacità sino al 20 ottobre del 2012. La dott.ssa Bernasconi, che aveva da circa un anno annunciato le Sue dimissioni per motivi di salute, ha lasciato una traccia indelebile nell'Associazione per le Sue indiscusse capacità professionali, visitando instancabilmente tutte le Regioni italiane. Vari Suoi interventi hanno contribuito ad elevare la qualità di vita dei nefropatici italiani e a tenere alta l'attenzione degli Assessorati Regionali e del Ministero della Salute nei confronti dell'ANED. Purtroppo, così come fu per la mancanza di Franca Pellini, anche questa volta un senso di smarrimento e di vuoto ha investito chi era chiamato ad assumere le responsabilità dell'Associazione.

Superato lo sconforto, ben presto il Direttivo Nazionale ed il Collegio dei Segretari hanno eletto a maggioranza il terzo Presidente ANED nella persona della dott.ssa Valentina Paris, stimata professionista, psicologa, conosciuta a livello nazionale, impegnata attivamente nella tutela dei nefropatici sin dai tempi di Franca Pellini. Famosi sono i Suoi trattati sul rapporto medico/paziente, tra i quali "Vivere in dialisi. Conoscere e sostenere il disagio psico-sociale" pubblicati dal Ministero della Salute fra gli atti

di un seminario alla Camera dei Deputati il 26 aprile 2004. In quell'occasione fu istituito un tavolo tecnico a difesa degli interessi di tutti i nefropatici italiani. Siamo certi che, nel segno della continuità, Valentina Paris saprà onorare l'ANED, avendone i mezzi, la professionalità, la capacità e la convinzione. All'Assemblea Nazionale del prossimo 24 Marzo 2013 avremo la possibilità di eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Sarà questa

l'occasione migliore per incidere sul futuro dell'Associazione, scegliendo le persone giuste e segnalando alla Sede Nazionale i nominativi ed il loro curriculum entro e non oltre il 15 marzo 2013.

Non possiamo mancare! Ognuno di noi davanti alle difficoltà, invece di sfuggirle, pensi fin da ora a chi può affrontarle per risolverle ed a dire a se stesso:

"Chi, se non io?"

"Quando se non adesso?"

Il Consiglio Direttivo ANED

Assemblea Nazionale 2013 24 marzo 2013 - Star Hotel, via Gaggia 3 Milano

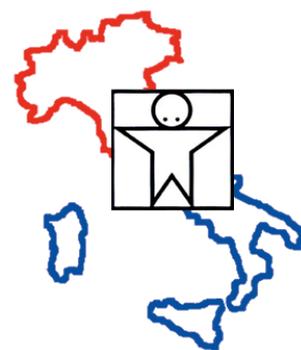
Ecco, ci siamo! Mancano soltanto poche settimane all'evento più atteso dell'anno, l'**Assemblea dei Soci**, momento nel quale si affronteranno, in un clima di solidarietà e di condivisione, tematiche che stanno a cuore a tutti noi. La Presidente, dr.ssa Valentina Paris, Vi aspetta per conoscervi e per farsi conoscere, per condividere con Voi ogni passo che ANED sta compiendo in questo difficile periodo di razionalizzazione della spesa pubblica, di chiusura di centri dialisi, di disorientamento generale.

Nel corso dell'Assemblea, il cui programma sarà presto pubblicato nel nostro sito internet, sarà eletto il nuovo Consiglio Direttivo, presenteremo i progetti del 2013, daremo ampio spazio ai Comitati Regionali, ascolteremo ogni Socio che desidera dare il proprio contributo.

La tua presenza è importante. Ti aspettiamo!

Dal 1972 ne abbiamo fatta di strada.
Insieme, per la tutela della nostra Salute

UNISCITI A NOI



41° Assemblea Nazionale

Domenica, 24 marzo 2013 - ore 9,30 - Milano
Starhotels Business Palace - Via Gaggia, 3

ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE EMO-DIALIZZATI
DIALISI E TRAPIANTO - ONLUS
Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica
Via Hoepli, 3 - 20121 MILANO - Tel. 02 805.79.27 - Fax 02 86.44.39
www.aned-onlus.it - segreteria@aned-onlus.it

DICHIARAZIONE DEI REDDITI IRPEF PER QUEST'ANNO

Il Tuo 5 per mille

a sostegno di A.N.E.D. a costo zero per il contribuente

SCRIVI il codice fiscale di ANED **80101170159**

La legge consente di devolvere il 5 per mille del tuo reddito IRPEF all'associazione di tuo gradimento, o al più scorporando nell'importo il tuo codice fiscale di ANED nel primo riquadro a sinistra del modulo unico o del 730 oppure del CUD.

Da oltre 40 anni ANED difende i diritti del nefropatico, dializzato e trapiantato.



Foglio Informativo Edito da ANED
anno XLI - n. 174 febbraio 2013
Impaginazione e Stampa:
Laboratorio Grafico snc, Pagazzano BG.
Chiuso in stampa: Febbraio 2013.
Reg. Trib. Milano n. 114 del 25/2/1984



Coraggio, impegno e responsabilità.

Domenica 22 Ottobre 2012

È ormai sera quando esco dalla sede nazionale di Milano, dopo essere stata inaspettatamente nominata Presidente ANED. Non riesco ancora bene a rendermi conto di ciò che significa questo; sono frastornata. Il mio pensiero si rivolge immediatamente a Franca Pellini e, chiedendomi se lei sarà contenta o meno della carica da me appena acquisita, mi sento quasi intimorita.

Franca: fondatrice e Presidente inimitabile!

La ricordo dietro alla scrivania in sede, al telefono con nefrologi, malati, infermieri, responsabili istituzionali, politici, soci e segretari regionali.

La ricordo nei primi anni dei Giochi Nazionali Trapiantati a Milano, al "Saini", quando mio marito correva nella squadra dei ciclisti; la ricordo nelle sue appassionante relazioni nei convegni, nelle assemblee annuali dell'ANED.

Proprio grazie a lei ho potuto sin dagli anni '80 entrare in contatto con tanti pazienti e familiari soci ANED con cui ho condiviso esperienze gioie e preoccupazioni. Il mio ruolo bivalente di moglie di un dializzato prima e trapiantato poi, e di infermiera in Nefrologia e Dialisi e successivamente psicologa, sempre nel-

l'ambito delle malattie renali, mi ha aiutato a comprendere il significato del vivere con una malattia renale cronica.

Grazie alla mia esperienza personale, dunque, il mio impegno è stato ed è tuttora rivolto alla:

- realizzazione di una corretta e buona relazione/comunicazione tra medico-paziente e infermiere-paziente, indispensabile per ottenere buoni risultati nella aderenza alle terapie;
- importanza del coinvolgimento del malato nelle decisioni terapeutiche;
- informazione puntuale che metta in grado la persona malata e i familiari di comprendere quello che sta accadendo.

I temi, infatti, che hanno sempre caratterizzato ANED sono:

- la centralità del malato, testimone diretto della qualità della medicina e vero protagonista del cambiamento;
- la conoscenza come strumento di emancipazione e di corretto agire.

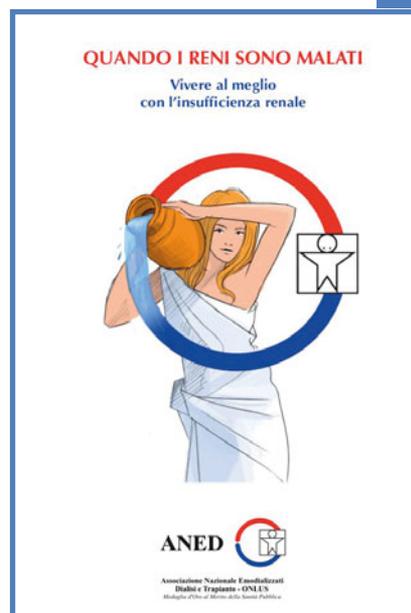
Sono consapevole del lavoro che mi aspetta (l'ho già sperimentato in questi primi mesi), soprattutto perché si sta vivendo un momento molto particolare, di crisi, che sta invadendo e travolgendo anche il sistema sanitario (decreto Balduzzi). Siamo quindi, anzitutto, chiamati a difen-

dere a denti stretti i diritti acquisiti da questa grande Associazione, oltre che ad affrontare insieme i problemi "quotidiani": dai trasporti da e per il centro dialisi, al migliorare l'informazione per i malati e i familiari tramite la pubblicazione di Guide Informative... e tanto altro!

"Impegno" è, insieme a "responsabilità", la parola d'ordine.

Grazie a coloro che hanno avuto fiducia in me; a tutti ora chiedo collaborazione e passione per il bene di ANED.

Valentina Paris



NEWS

Guida Informativa

Quando i reni sono malati

Fresca di stampa la Guida Informativa "Quando i tuoi reni sono malati", destinata alle persone con diagnosi di insufficienza renale cronica iniziale. L'obiettivo di questa guida è di fornire le informazioni più idonee per affrontare ogni tipo di situazione dopo la diagnosi; lo scopo principale è quello di aiutare il paziente a conoscere, a capire ed a collaborare con medici e infermieri per ottenere i risultati migliori dalle cure.

La malattia renale, con alcuni interventi terapeutici e dietetici, può essere notevolmente rallentata fino ad allontanare di molto, e in alcuni casi evitare, l'insufficienza renale terminale.

Per ricevere una copia della Guida rivolgersi alla Segreteria ANED

Tel. 02 8057927
Fax 02 864439

email
segreteria@aned-onlus.it

Razionalizzare senza indebolire

L'Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati (ANED) ha già avuto modo di esprimere un proprio giudizio sui recenti provvedimenti di riordino della Sanità promossi dal Governo. Riteniamo utile ritornare sull'argomento prendendo anche spunto dalle considerazioni, analisi e proposte avanzate dalla Società Italiana di Nefrologia (SIN), che troviamo ampiamente condivisibili, in particolare ove sollecita a riflettere sulla natura della malattia renale e sulla necessità di interventi all'interno di una rete, nella quale siano garantite autonomia e continuità assistenziale.

Nel merito, ANED intende sottolineare che un'operazione di rivisitazione e di razionalizzazione della rete ospedaliera come quella contenuta nel decreto del Ministero della Salute può essere condivisa, se davvero finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi offerti a tutela della salute dei cittadini.

Troviamo tuttavia non condivisibili e particolarmente preoccupanti le dichiarazioni rilasciate dal Presidente del Consiglio nelle scorse settimane, quando hanno catapultato nel dibattito politico il "macigno" degli eccessivi costi del servizio sanitario nazionale. I riferimenti ad altre forme di finanziamento della sanità, solo in parte smentite, alludevano non tanto velatamente al sistema assicurativo.

Non possiamo dimenticare che realtà avanzate come gli USA stanno tentando di uscire dal modello assicurativo, perché più costoso e meno efficiente dei sistemi pubblici di tipo universalistico, com'è quello italiano.

L'appropriatezza e l'evidenza scientifica delle cure rappresentano i presupposti etico-scientifici cui ANED si ispira nella propria azione quotidiana di sostegno e tutela dei malati nefropatici. Sennon-

ché non possiamo fare a meno di segnalare che, per i malati, l'accesso a cure adeguate o l'umanizzazione delle stesse costituiscono traguardi spesso irraggiungibili, tanto è irta la strada per giungervi e piena di ostacoli burocratici e di sordità del potere politico.

La nefrologia italiana ha raggiunto alti livelli qualitativi, assolutamente in linea con i paesi più avanzati. Si sono strutturate reti cliniche che non possono essere sacrificate da un approccio meramente quantitativo di ridefinizione della rete ospedaliera.

Riteniamo quindi fondamentale guardare alle misure del Governo con l'attenzione di chi pensa che, anche in presenza della crisi che investe l'Italia, bisogna assicurare le cure a tutti, salvaguardando le straordinarie esperienze organizzative e di professionalità cresciute nel territorio.

Il principale rischio che intendiamo segnalare riguarda la perdita totale di autonomia in regime di ricovero della nefrologia. Non si può sottovalutare il fatto che molti dei processi sanitari della nefrologia sono interdipendenti (dalla cura dell'IRC alla dialisi al trapianto) nella misura in cui l'evoluzione della malattia spinge il malato nefropatico a divenire dializzato prima e trapiantato poi. Processi interdipendenti inducono un elevato fabbisogno di relazione tra le strutture di offerta che erogano i servizi nelle diverse fasi della malattia del paziente e richiamano la centralità della figura del medico nefrologo.

Concludiamo dunque con l'auspicio che ci sia il rafforzamento e non l'indebolimento della rete delle strutture di Nefrologia, Dialisi e Trapianto esistente; riteniamo che tale obiettivo debba essere posto nel quadro di un programma d'integrazione della rete di specialità con la Medicina Generale ed il territorio in generale.

Franca e Marco Pellini, pionieri del trapianto

Palazzo Marino, 21 gennaio 2013.

Nella suggestiva Sala Alessi, tra affreschi risalenti al 1568, i busti di Marte e Minerva e i bassorilievi che simboleggiano l'aurora, il giorno, il crepuscolo e la notte, si è svolta la rievocazione storica dei trapianti, in occasione del 40° anniversario del Nord Italian Transplant program (NITp). Fondato nel 1972 dal Prof. Girolamo Sirchia, il NITp è storicamente la prima organizzazione italiana nel campo dei trapianti. In 40 anni di attività ha raggiunto dei risultati brillanti: 43 Unità di Trapianto, più di 28.000 trapianti, 9.000 vite salvate. Tutto ciò grazie all'impegno, alla dedizione e allo spessore umano di uomini e donne che hanno fatto la storia dei trapianti in Italia, tra i quali Claudia Pizzi, Mario Scalamogna, Francesca Poli, tre colonne portanti e storiche dell'organizzazione, accolti dal pubblico presente in sala con molto entusiasmo.

Per festeggiare l'anniversario il NITp ha scelto di premiare i pionieri del trapianto in Italia, gli innovatori nel campo medico e scientifico e alcuni giornalisti che si sono distinti per la corretta informazione. Ed è con orgoglio e commozione che abbiamo assistito alla premiazione di Marco e Franca Pellini, pionieri della cultura della donazione. Il premio è stato ritirato dalla sorella di Franca, Anna Maria Gabardini, la cui somiglianza con la nostra fondatrice, ha reso il momento ancora più magico.

Oltre all'ANED e all'Aido sono stati premiati, tra i pionieri, i rianimatori Mario Seveso e

Giuseppe Sironi; Maria Pia Ricciardi e Bruna Benini, punto di riferimento delle famiglie dei donatori; i trapiantatori Antonio Vegeto, Luisa Berardinelli, Dinangelo Galmarini, Lucio Parenzan e Mario Vigandò.

Per l'occasione è stato presentato, con il sostegno della Fondazione Trapianti di Milano e della Fondazione "Il Sangue", il cortometraggio "E la vita continua" prodotto dal Prof. Girolamo Sirchia, in collaborazione con Nicola Liguori e Tommaso Ranchino. Ispirato ad una storia vera, il cortometraggio narra l'intreccio di due storie: un incidente, una giovane vita che si spegne, lo strazio dei genitori, la sofferta decisione del consenso al prelievo degli organi; dall'altra parte una vita appesa a un filo, per una grave insufficienza epatica, che rinasce grazie a un gesto d'amore e di infinita generosità. Un filmato breve, ma intenso e coinvolgente, accompagnato dalla colonna sonora "Un senso" di Vasco Rossi, che genera empatia sia con chi vive il dramma, sia con chi riceve una seconda possibilità.

Noi di ANED eravamo presenti, emozionati e commossi, sia per l'importante e meritato riconoscimento che è stato dato ai fondatori della nostra Associazione, sia per la rinnovata consapevolezza dell'importanza del nostro impegno sociale.

Ciò ci spinge, nel ricordo di Franca, a continuare con abnegazione e impegno sulla strada da Lei tracciata.

Conny Braccioforte

È quasi in punta di piedi e con molta nostalgia che proponiamo questo brano, dedicato al nostro Piero Fabbri, colonna di ANED, Direttore storico del Foglio Informativo, esempio luminoso da seguire nel nostro percorso associativo.

Piero, il mio amico speciale, il mio compagno di vita e di amore

Ci siamo incontrati una sera in pizzeria insieme ad amici, eravamo di fronte e, magicamente tutto ciò che era attorno è sparito. Per quindici intensi anni abbiamo percorso vie, tenendoci per mano.

Piero, non era un uomo malato, era una persona che partendo dal suo limite ha costruito il senso della sua vita. Era intrigante avventurarsi con lui dentro al dedalo di relazioni, di conoscenze, di affetti in cui era immerso. Un caleidoscopio umano che mi metteva continuamente alla prova, perché non era semplice adattare la modulazione della relazione alla varietà e vastità delle persone che Piero conosceva. Lui era leggero: con passo felpato sapeva avvicinare, sentire, ascoltare e, per ognuno riusciva a trovare l'approccio più adatto, facendogli sentire l'unicità preziosa che rappresentava.

Mi ha fatto innamorare di Milano, città dove ha vissuto molte volte i suoi momenti di sofferenza. Si arrivava a Milano quando le sue condizioni erano davvero precarie; al Padiglione Croff le paure si trasformavano in speranze e, pian piano dalle speranze si passava alla certezza di avercela fatta ancora una volta. Anche come paziente era particolare, la relazione con tutti gli operatori sanitari e non, si incardinava sul rispetto reciproco e sulla possibilità di sperimentare in quel luogo e in quei momenti una dose ancora maggiore di umanità. Diventava così il confidente, l'amico, l'affabulatore di vita. Quando incredula gli chiedevo come potesse rimanere sereno di fronte alla vastità di situazioni dolorose, mi rispondeva: "sono un malato professionista".

La dialisi non era la sua prigione, rappresentava la possibilità di rilanciare la vita a giorni alterni; il rene artificiale era stato lo strumento che gli aveva permesso di andare oltre la morte.

Il tempo avuto in dono grazie alla tecnologia, è diventato per lui così prezioso, da sentirne una profonda responsabilità nell'uso attento e mirato.

Non si è risparmiato nel fare, nell'elaborare, nell'incuriosire, nel saper cogliere le profondità e le asperità dell'avventura esistenziale personale ed altrui. L'impegno nell'associazionismo, (una parte del suo cuore batteva forte per l'A.N.E.D.), l'esperienza lavorativa in cooperative sociali e culturali, gli impegni istituzionali, la fondazione e direzione di testate giornalistiche locali, la passione per la poesia e per la scrittura, la passione civile che lo ha visto in prima linea per tante battaglie.

Ogni luogo dove Piero fosse si illuminava di una luce speciale.

Piero era energia pura e purificatrice. Non penso a Piero con il senso di vuoto e, se la malinconia si affaccia, ripesco i suoi guizzi ironici e le sue dolci parole.

Nella



Aned Sport, comitato sportivo dell'Aned, nasce più di 20 anni fa per promuovere l'attività fisica e lo sport a favore di dializzati e trapiantati, quale strumento di benessere psicofisico, per contrastare la malattia e dimostrare il pieno recupero della salute dopo il trapianto. Gli atleti di Aned Sport fanno parte della Nazionale Italiana Trapiantati che partecipa ogni due anni ai World Transplant Games, Campionati Mondiali per Trapiantati.

ANED Sport

Eventi 2013

- Dal 27 al 3 febbraio a Chiesa in Valmalenco, XV edizione dei Giochi Invernali.
- Dal 14 al 16 giugno a Grosseto, Giochi Nazionali Dializzati/Trapiantati.
- Dal 28 luglio al 4 agosto la Nazionale Italiana Trapiantati, a Durban, per i

XIX World Transplant Games.

- A settembre 7° Trofeo di Calcio Franca Pellini.

Per informazioni e per ricevere i moduli di iscrizione telefona allo 02.875666 e chiedi di Nicola Scalamogna, o invia una e-mail a info@aned-onlus.it

In alternativa, vai sul sito Aned www.aned-onlus.it e clicca su "diventa socio", compila il modulo sbarrando anche la casella "voglio iscrivermi ad Aned Sport" ed invia.

Ai futuri soci e sostenitori

Non conosci ancora l'ANED? Ecco di seguito una breve presentazione della nostra Associazione che, con i suoi Comitati Regionali, ha una presenza capillare su tutto il territorio nazionale. I nostri delegati e i Segretari Regionali aiutano i propri soci a districarsi nell'intricato mondo delle normative per offrire informazioni preziose sulle esenzioni, sull'invalidità, su tutto ciò che concerne il lavoro (permessi, aspettative, prestazioni previdenziali, etc), sulle agevolazioni fiscali, sui trasporti, sul trapianto.

Ci adoperiamo per avere ambienti, strutture e personale adeguati in ogni Centro.

Interveniamo presso il Ministero, le Regioni e le Asl per garantire ai pazienti il miglior trattamento e la continuità delle cure.

Stimoliamo la ricerca scientifica e i progetti di prevenzione.

Realizziamo campagne di educazione sanitaria a livello nazionale attraverso tutti i mezzi di informazione. Incentiviamo l'attivazione dei Centri Dialisi, sia ospedalieri, sia territoriali e vi-giliamo sul loro funzionamento.

Promuoviamo la dialisi domiciliare (extracorporea e peritoneale) che dà al paziente più autonomia e ottimizza le risorse. Siamo i coordinatori delle Giornate Nazionali "Donazione e Tra-pianto". Interveniamo per il sostegno psicologico dei pazienti e delle loro famiglie.

Ci attiviamo per garantire i benefici che abbiamo ottenuto in campo fiscale, sanitario e sociale. Promuoviamo il reinserimento lavorativo e sociale.

Diventa Socio

È iniziata la campagna tesseramento 2013.

Per iscriversi è sufficiente contattare la segreteria al numero 02/875666. Ti verrà inviato il modulo di iscrizione e ti saranno indicate le modalità per attivare il tesseramento. In alternativa, collegandoti al nostro sito www.aned-onlus.it, alla pagina "Diventa Socio", potrai compilare il modulo ed inviarlo online. La quota di iscrizione è di € 18

La solidarietà recita la sua parte

VAI A TEATRO E AIUTA ANED

Il teatro sostiene ANED. Molte compagnie teatrali, grazie alla sensibilità della De.MA di Verona e alla Comasia di Brescia, sostengono la nostra Associazione con i loro spettacoli.

Per informazioni sugli spettacoli di Vicenza, Verona, Treviso e Padova rivolgersi a De.Ma S.r.l. - telefono verde 800771477

Per informazioni sugli spettacoli di Brescia, Bergamo e Bologna rivolgersi a Comasia S.r.l. - Telefono 030 3750095

Di seguito gli eventi in programma.

Bologna 4 marzo 2013
Teatro Dehon
Un curioso accidente

Verona 15 marzo 2013
Teatro Alcione
Le nozze di Figaro

Bergamo 19 marzo 2013
Teatro Don Bosco
Traviata



Occhio ai tuoi diritti

Contrassegno europeo per circolare e sostare in tutta Europa

Dal 25 maggio 2012 è in vigore il decreto che prevede l'introduzione in Italia del "contrassegno unificato disabili europeo". Il contrassegno europeo è stato introdotto da una raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea fin dal 1998, prevedendo che i contrassegni-auto per i disabili dovessero avere caratteristiche uniformi ed essere riconosciuti da tutti gli Stati membri.

L'obiettivo della raccomandazione è stato quello di facilitare gli spostamenti in auto delle persone disabili, consentendo a chi ha diritto al contrassegno nel proprio Paese di godere di uguali benefici in tutti gli altri paesi dell'Unione Europea.

Pur tuttavia, ci sono voluti ben 14 anni affinché la decisione europea entrasse a pieno titolo nella normativa italiana.

La mancata armonizzazione tra norme interne e norme europee aveva, infatti, impedito il recepimento della raccomandazione n. 98/376/CE del 4.6.1998.



Auto in leasing IVA agevolata per le persone con disabilità

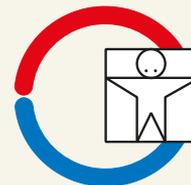
Una novità sul fronte delle agevolazioni fiscali previste per le persone disabili. La risoluzione 66/2012, emessa dall'Agenzia delle Entrate, prevede la possibilità di applicare l'IVA agevolata al 4% ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli, stipulati da soggetti con disabilità.

L'agevolazione dell'IVA al 4% si applica solo nel caso in cui il contratto di leasing sia di tipo "traslativo", ovvero "a condizione che, dalle clausole contrattuali emerga la volontà delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione".

Inoltre, come si legge nel testo della risoluzione, "per l'applicazione dell'agevolazione occorre che all'atto della stipula del contratto di leasing sussistano le altre condizioni richieste dalla legge, quali, ad esempio, la annotazione sulla carta di circolazione degli eventuali adattamenti del veicolo".

La risoluzione dell'Agenzia delle Entrate ha avuto origine dalla proposizione di un quesito. L'istante riteneva, infatti, che l'IVA con aliquota agevolata nella misura del 4%, prevista per le cessioni di veicoli a soggetti disabili, sussistendo le condizioni richieste dalla legge, potesse essere applicata anche all'acquisto mediante contratto di leasing traslativo, ai sensi dell'articolo 16, terzo comma, del DPR 26 ottobre 1972 n. 633. Nella suddetta ipotesi la società di locazione finanziaria avrebbe dovuto fatturare con IVA ridotta sia i canoni di locazione sia il prezzo di riscatto. In tale quadro la soluzio-

ANED



Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto - ONLUS

Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

ne proposta è stata che l'applicazione dell'agevolazione è subordinata alla produzione della documentazione prescritta dalla legge all'atto di stipula del contratto di leasing e non all'atto del riscatto. Il parere positivo dell'Agenzia delle Entrate, articolato in una lunga nota, è accompagnato con la raccomandazione che le Direzioni Regionali vigilino affinché i principi enunciati e le istruzioni fornite con la risoluzione 66/2012 vengano puntualmente osservati dalle Direzioni provinciali e dagli Uffici dipendenti.

Previdenza

Il disabile lavoratore dipendente con invalidità riconosciuta non inferiore all'80%, a decorrere dal 2002 o dal riconoscimento dell'invalidità, se avvenuto in data successiva, può fruire ai fini pensionistici di entrambi i seguenti benefici:

- due mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di lavoro effettivamente svolto presso pubbliche amministrazioni, aziende private o cooperative. La contribuzione figurativa così ottenuta è utile ai fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva, come previsto dalla legge 388/2000;
- pensione di vecchiaia al compimento di sessanta anni di età (cinquantacinque se donna).